

Codice A1509A

D.D. 20 luglio 2018, n. 799

LR 30/2001. Assegnazione all' Agenzia regionale per le adozioni internazionali del contributo per il pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione, di cui all'art. 29 bis comma 4, lettera a) e b) L. 476/98. Anno 2018. Impegno di euro 4.000,00 sul cap. 179629 del bilancio 2018.

Premesso che:

in attuazione di quanto previsto dalla Legge 476/98 art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) la Regione Piemonte ha promosso, a partire dall'anno 2001, su tutto il territorio piemontese l'organizzazione di corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni organizzati dalle Equipe sovrazonali per le adozioni, con la collaborazione degli Enti autorizzati e delle organizzazioni di volontariato;

la Giunta regionale, con DGR n. 27-2549 del 26 marzo 2001, ha approvato l'assunzione in carico dell'onere delle spese organizzative dei suddetti corsi;

ai fini di dare attuazione operativa a quanto previsto dalla citata normativa in materia, la Regione aveva sottoscritto in data 17.12.2001 specifico protocollo di intesa con gli Enti autorizzati operanti in Piemonte, nel quale, tra le altre funzioni, veniva espressamente prevista la partecipazione degli stessi ai corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

la Giunta regionale con DGR n. 90-4331 del 13.11.2006, ha puntualmente definito i criteri organizzativi e di qualità dei citati corsi, oltre che gli obiettivi, i contenuti e le metodologie degli stessi, fissando inoltre i criteri di pagamento dei relatori esterni, tra cui il referente dell'ente autorizzato, e l'ammontare del relativo compenso orario da corrispondere;

Dato conto che :

con Legge regionale n. 30 del 16.11.2001 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, (ARAI) quale ente ausiliario della Regione Piemonte, con il compito di svolgere pratiche di adozioni internazionali;

ai sensi del comma 6 dell'art 4 della citata Legge regionale n. 30/01, la Giunta regionale può affidare all'Agenzia ulteriori specifici incarichi nell'ambito delle competenze ad essa attribuite;

l'Agenzia ha fattivamente collaborato, a far data dalla sua istituzione, con la competente Direzione regionale, nella organizzazione dei corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni partecipando anche agli stessi, in qualità di Ente autorizzato;

a far data dall'anno 2008, si è verificato un sensibile calo del numero di coppie partecipanti ai corsi e del numero dei corsi stessi, ed una contestuale complessiva diminuzione delle disponibilità all'adozione;

in conseguenza di ciò, la allora Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ha proceduto, nell'anno 2011 ad una revisione complessiva degli ambiti sovrazonali per lo svolgimento dei corsi in esame, pervenendo ad una riduzione del numero dei citati corsi da 28/29 all'anno a 16;

dall'esercizio finanziario 2011, la Regione non ha più previsto l'assegnazione di risorse specifiche a sostegno delle attività delle équipes adozioni, comprensive, tra le altre, anche dei suddetti corsi;

alla luce delle citate considerazioni, e della progressiva contrazione delle risorse economiche, con DGR n. 2730 del 29 dicembre 2015 la Giunta regionale ha proceduto ad una revisione complessiva del modello organizzativo e dell'assetto territoriale delle équipes per le adozioni allo scopo di renderlo più rispondente alle necessità sopravvenute ;

nell'ambito di tale revisione, è stata inoltre definita una nuova organizzazione dei corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione, in precedenza citati, razionalizzandone la distribuzione sul territorio, a far data dall'anno 2016, con una ulteriore riduzione del numero di svolgimento degli stessi, da 16 all'anno ad 11.

Evidenziato che:

per ragioni organizzative sopravvenute nel corso dell'attuazione della citata deliberazione, tale previsione è stata pienamente realizzata solo a far data dall'anno 2017, con il conseguente svolgimento, per l'anno 2017, di 11 corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione.

Verificato che gli Enti capofila delle équipes adozioni hanno confermato la propria disponibilità ad assicurare la realizzazione di tali corsi attraverso un contenimento delle spese organizzative, dichiarando parimenti la difficoltà a sostenere le spese relative al compenso del referente dell'Ente autorizzato;

Verificato inoltre che l'ARAI svolge da tempo funzione di segreteria organizzativa per gli Enti autorizzati che partecipano in qualità di relatori ai corsi , provvedendo ad individuare, per ciascun corso, l'Ente di riferimento, e che tale funzione è stata confermata con DGR n. 2730 del 29 dicembre 2015, in precedenza citata.

Constatato che:

per le motivazioni in precedenza specificate, la Giunta regionale con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013 , ha approvato l'attribuzione all' Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI) delle funzioni di pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che partecipano in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

la Giunta regionale, vista la positiva esperienza dell'anno 2013, con DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014, ha confermato, anche per l'anno 2014 e seguenti, l'attribuzione all' ARAI della funzione di pagamento degli oneri relativi al compenso dei referenti degli Enti autorizzati, allo scopo di garantire omogeneità di trattamento sull'intero territorio regionale e di assicurare, al contempo, la partecipazione del referente dell'Ente autorizzato per la trattazione della parte relativa alle procedure ed alle problematiche inerenti l'adozione internazionale;

con la citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, si è confermata, quale congrua, la quota di riferimento di euro 230,00 o.f.i. individuata con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, quale compenso a favore di ciascuno dei due esperti degli Enti autorizzati, che partecipano in qualità di relatori ad un corso, comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto, prevedendo inoltre che, qualora i funzionari dell'ARAI, quale Ente autorizzato, partecipino ai corsi in qualità di relatori, vengano rimborsate alla stessa Agenzia, le spese di trasferta;

con la citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, inoltre, l'Amministrazione regionale ha assunto i suddetti oneri, riconoscendone il rimborso all'ARAI, su presentazione della documentazione attestante le spese sostenute.

Dato atto che:

l'importo della spesa sostenuta per l'anno 2017 risulta di euro 4.370,00 come da rendicontazione agli atti della competente Direzione regionale.

Tenuto conto che:

- con Legge regionale 29 giugno 2018 n. 7, art. 12 è stata abrogata la legge regionale 16 novembre 2001 n. 30 e che, di conseguenza, a far data dal prossimo 1 gennaio 2019 l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali cesserà le proprie funzioni istituzionali e che, dunque l'anno 2018 si configura come ultimo anno di attività dell'Agenzia regionale;

- in base sia alla rendicontazione pervenuta dall'ARAI, riferita alle spese sostenute per rimborsare i relatori degli Enti autorizzati intervenuti ai corsi svoltisi nell'anno 2017, sia nel rispetto dei principi generali della congruità e della prudenza del D.Lgs. 118/2011, si valuta opportuno quantificare in via presuntiva in €4.000,00 la quota da assegnare all'Agenzia per l'anno 2018;

Alla spesa complessiva di €4.000,00 si fa fronte con le risorse di cui cap. 179629 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità degli stanziamenti di competenza e delle dotazioni di cassa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso

vista la L.R. n. 1 del 8.01.2004 e s.m.i.;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" vista la D.G.R. n. 24-552 del 10.11.2014;

vista la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. 26-6722 del 6/4/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 . Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la Legge regionale 29 giugno 2018 n. 7, art. 12;

vista la DGR n. 38-4122 del 24 10.2016;

vista la Legge 4 maggio 1983 n. 184;

vista la Legge 31 dicembre 1998 n. 476

vista la Legge 28 marzo 2001 n. 149;

vista la Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30;

vista la D.G.R n. 27-2549 del 26.3.2001,

vista la DGR n. 90-4331 del 13 novembre 2006;

vista la DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013;

vista la DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014;

vista la DGR n. 2730 del 29 dicembre 2015;

verificati, alla data odierna, gli stanziamenti di competenza e le dotazioni di cassa del bilancio 2018 sul capitolo di spesa 179629;

LA DIRIGENTE

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 2730 del 29/12/2015,

DETERMINA

- di impegnare, per le considerazioni in premessa descritte, l’importo di euro 4.000,00 sul cap. 179629 del bilancio 2018 a favore dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali (cod. ben. 84637) a titolo di rimborso delle spese derivanti dal pagamento dei referenti dell’Ente autorizzato che hanno partecipato, in qualità di relatori, ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all’adozione nell’anno 2018;
Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:
Conto finanziario: U 1.04.01.02.017
Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”
Programma 05 “Interventi per le famiglie”
Cofog 10.4 “Famiglia”
Transazione Unione Eur: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti EU”
Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- di erogare la suddetta somma all’Agenzia regionale per le adozioni internazionali ad avvenuta approvazione della presente determinazione.

Ai fini dell’efficacia della presente Determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell’ art. 26, comma 2 del D.lgs. 33/2013 sia pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” contenente i seguenti dati:

Beneficiario:

- Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, codice fiscale 97629680014 - importo assegnato pari ad euro 4.000,00;
- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Antonella Caprioglio
- Modalità seguite per l’individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base a L. R. n. 30 del 16. 11.2001 e DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La funzionaria estenditrice
Dr.ssa A.Barbara Bisset

La Dirigente di Settore
Dr. ssa Antonella Caprioglio

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone